

STATUTO SOCIALE

Allegato "A"

ART. 1) DENOMINAZIONE E SEDE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, della Legge 383/2000 e dell'art. 90 della Legge 289/2002 è costituita una Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Associazione Sportiva Dilettantistica Pedale Gambettolese", con sede in Gambettola (FC), ora in Via Don Minzoni 1; il cambiamento di sede all'interno del Comune di Gambettola non costituisce modifica statutaria e viene deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci con la maggioranza assoluta dei voti.

ART. 2) SCOPO L'Associazione Sportiva Dilettantistica è apolitica e non ha scopo di lucro.

E' un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi dilettantistici e ricreativi per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

La Asd ha fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Durante la vita della Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, proventi, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Essa, conseguito il riconoscimento a fini sportivi da parte dell'ordinamento sportivo, ha per finalità:

- la promozione, lo sviluppo, l'organizzazione, la conoscenza e la diffusione di attività sportive dilettantistiche, intese come mezzo di formazione psicofisica e morale dei soci, mediante la gestione e l'organizzazione di ogni forma di attività sportiva dilettantistica finalizzata alla diffusione delle pratica e sportiva in genere ivi comprese attività agonistica, ricreativa, culturali di svago e di tempo libero;

- l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche in genere, la formazione e la preparazione di squadre nelle discipline sportive promosse; promuovere l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento delle medesime attività sportive, con le finalità e con l'osservanza delle norme e direttive del CONI e della FSN, DSA o EPS a cui sarà affiliata; studiare, promuovere e sviluppare

	nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport; indire corsi di avviamento	
	agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e qualificazione per operatori	
	sportivi;	
	Il tutto tenendo conto della delibera 1.566 del 20.12.2016, e seguenti, del Consiglio Nazionale del Coni	
	che individua le discipline sportive.	
	- l'Associazione nell'ambito delle discipline sportive promosse potrà partecipare a tornei, campionati,	
	gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative, stage o giornate di studio; indire corsi di avviamento allo	
	sport, organizzare manifestazioni;	
	- promuovere attività sportive, ludiche e motorie, aventi come obiettivo finale la creazione e formazione	
	di un atleta sportivo idoneo alle discipline sportive in genere.	
	Per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, la ASD potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione,	
	conduzione e manutenzione ordinaria di attrezzature sportive e impianti, propri o di terzi, e altre	
	strutture sportive di vario genere, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio,	
	l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento delle discipline sportive praticate.	
	Nella propria sede, o nei locali, campi o strutture gestite, la Associazione potrà svolgere attività	
	ricreativa in favore dei propri soci, ivi compresa la gestione di un posto di ristoro e/o di un circolo.	
	La ASD potrà collaborare o anche aderire ad altri enti, sia pubblici che privati con finalità similari,	
	affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.	
	La ASD è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli	
	associati, dall'elettività delle cariche associative.	
	Si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri aderenti ma	
	può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo per assicurare il	
	regolare funzionamento delle strutture o qualificare e specializzare le sue attività.	
	L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, nonché	
	agli statuti e ai regolamenti dell'ente di promozione sportiva o della federazione di appartenenza, ai	

quali l'associazione vorrà affiliarsi, e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti dell'ente e/o della federazione stessa dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva. Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali.

Inoltre l'associazione, mediante specifiche deliberazioni, potrà:

- Esercitare in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento: in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali.

ART. 3) DURATA La ASD ha durata illimitata e potrà essere sciolta in qualsiasi momento soltanto con delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci. I Soci possono inoltre cessare di appartenere alla Associazione in qualsiasi momento rassegnando le proprie dimissioni volontarie.

ART. 4) DOMANDA DI AMMISSIONE

Possono far parte della Associazione in qualità di soci tutte le persone fisiche, associazioni, enti pubblici e privati che ne condividano gli scopi e le finalità. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano. Può far parte dell'Associazione chiunque ne faccia richiesta e sia dotato di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva e accetti di rispettare le norme statutarie e le deliberazioni degli organi sociali validamente costituiti e si impegni a pagare la quota associativa stabilita al momento della domanda di ammissione.

Le domande di ammissione presentate da minori dovranno essere controfirmate da un genitore o esercente la potestà genitoriale. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio della ASD, dell'ente di promozione sportiva o della federazione di appartenenza e dei suoi organi. Tutti coloro i quali intendono far parte della ASD dovranno presentare una domanda scritta

che potrà essere accolta o respinta da parte del Consiglio Direttivo o di un suo membro entro due mesi

dalla richiesta, con apposita motivazione, contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea.

La quota associativa è personale e non rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

ART. 5) DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione degli stessi diritti, ossia, del diritto di

partecipare alle assemblee, nonché dell'elettorato attivo e passivo e del diritto di ricoprire cariche

sociali. La qualifica di socio dà diritto a frequentare le iniziative indette dal consiglio direttivo, secondo

le modalità stabilite nell'apposito eventuale regolamento. I soci sono tenuti al pagamento delle quote

associative e dei contributi deliberati dal Consiglio e/o dall'Assemblea, nonché al rispetto delle norme

statutarie e regolamentari dell'Associazione e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo. I Soci

sono tutti ordinari. L'Associazione vive con le quote sociali, con contribuzioni, lasciti, donazioni che

da qualsiasi Ente o privato possono ad essa pervenire. Eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per

la realizzazione di finalità istituzionali.

I Soci potranno versare liberamente dei contributi, anche mensili, per il conseguimento degli scopi e le

finalità proprie dell'Associazione. Viene espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla

vita dell'Associazione.

ART. 6) DECADENZA DEI SOCI

I soci cessano di appartenere alla ASD nei seguenti casi:

a) dimissione volontaria; b) morosità protrattasi per oltre un mese dalla scadenza del versamento

richiesto della quota associativa; c) esclusione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il

consiglio direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori

della ASD, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio; d)

scioglimento della ASD; e) causa di morte.

Il provvedimento di esclusione di cui alla precedente lettera c), assunto dal consiglio direttivo deve

essere ratificato dall'assemblea ordinaria. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato

il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato a una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

L'associato radiato non può essere più ammesso.

ART. 7) ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali sono: a) l'assemblea generale dei soci; b) il presidente, che ha la rappresentanza legale della ASD; c) il consiglio direttivo.

ART. 8) FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea generale dei soci è sovrana ed è il massimo organo deliberativo della ASD ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. E' indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente.

Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti. E' di regola presieduta dal Presidente ed in sua assenza dal VicePresidente. Il Presidente nomina un segretario con il compito di redigere il verbale della adunanza. Il Presidente accerta la regolarità della convocazione e costituzione, il diritto ad intervenire e la validità delle deleghe.

Tutte le assemblee dovranno essere convocate presso la sede o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati. Il presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni. Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo a garantirne la massima diffusione.

ART. 9) DIRITTI DI PARTECIPAZIONE

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della ASD i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione.

Avranno diritto di voto solo gli associati maggiorenni. Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

ART. 10) ASSEMBLEA ORDINARIA La convocazione dell'assemblea ordinaria deve essere fatta

mediante affissione di avviso nella sede della ASD o sul sito della ASD almeno 8 giorni prima della

adunanza, oppure comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, sms,

telegramma o raccomandata a mano o altra idonea modalità di comunicazione, in ogni caso almeno 8

giorni prima dell'adunanza. Nella convocazione dell'assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo

e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea deve essere indetta a cura del

consiglio direttivo e convocata dal presidente, almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame

del rendiconto preventivo, laddove previsto. La convocazione può avvenire anche su formale richiesta,

indirizzata al Presidente, di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci. In

questo caso, l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro 15 giorni dal ricevimento della

richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

Sono compiti dell'assemblea: a) deliberare sugli indirizzi e direttive generali della Associazione

Sportiva Dilettantistica; b) deliberare sul rendiconto predisposto dal consiglio direttivo; c) eleggere i

membri del consiglio direttivo; di reintegrare, in caso di necessità, nel corso del quadriennio il numero

dei consiglieri;

e) decidere, su proposte del consiglio direttivo, la costituzione e lo scioglimento di sezioni sportive e

approvare eventuali regolamenti, f) approvare la programmazione delle attività e su tutti gli argomenti

attinenti alla vita e ai rapporti della ASD che non rientrino nella competenza dell'assemblea

straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame; g) deliberare su eventuale istituzione e

nomina del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 11) VALIDITA' ASSEMBLEARE L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima

convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera

validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto.

L'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due

terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, sarà validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto dei presenti. Per deliberare lo scioglimento della ASD e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Le Assemblee non convocate sono ugualmente valide ed atte a deliberare purché siano presenti tutti i soci aventi diritto a partecipare e tutti i membri del Consiglio Direttivo.

ART. 12) ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria deve essere convocata dal consiglio direttivo mediante affissione d'avviso nella sede della ASD e nei luoghi dove viene svolta l'attività istituzionale almeno 20 giorni prima dell'adunanza o comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax, telegramma o raccomandata a mano o altra idonea modalità di comunicazione almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Nella convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare. L'assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale; atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento della ASD e modalità di liquidazione.

La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta al consiglio direttivo da almeno un decimo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del consiglio direttivo. La convocazione dell'assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il consiglio direttivo.

ART. 13) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di 5 membri a un massimo di 11 membri eletti dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito elegge il presidente, un vicepresidente e un segretario. Il Consiglio Direttivo dura in carica 4 anni ed i membri sono rieleggibili.

Ai componenti dell'Organo Amministrativo possono essere riconosciuti rimborsi spese in relazione a uno specifico mandato ricevuto dall'Organo Amministrativo stesso. Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano la medesima carica sociale in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima disciplina sportiva, non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del Coni o di una qualsiasi delle federazioni sportive nazionali a esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori a un anno. E' fatto divieto quindi agli Amministratori delle società ed associazioni sportive dilettantistiche di ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina sportiva associata se riconosciuta dal CONI ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

L'ASD è regolata con modalità organizzative rispettose del principio di democrazia interna. Vigè il principio della elettività delle cariche sociali. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

ART. 14) CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri. L'eventuale convocazione è fatta mediante affissione presso i locali della sede sociale o tramite posta elettronica, fax, raccomandata a mano o altra idonea modalità di comunicazione almeno 3 giorni prima della adunanza. Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In mancanza di una convocazione ufficiale, le sedute sono altresì valide qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

ART. 15) DIMISSIONI

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi fra i non eletti in sede dell'ultima Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 30 giorni l'Assemblea perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio. L'organo dimissionario resterà in carica fino alla sua sostituzione da parte dell'Assemblea.

ART. 16) COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del consiglio direttivo:

a) deliberare sulle domande di ammissione dei soci; b) redigere il rendiconto economico e finanziario consuntivo, ed eventualmente quello preventivo, da sottoporre all'assemblea; c) fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci da indire almeno una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci; d) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati; e) adottare i provvedimenti di esclusione verso i soci qualora si dovessero rendere necessari; f) attuare le finalità previste dallo statuto e l'attuazione delle decisioni dell'assemblea dei soci, g) e stipulare atti e contratti inerenti l'attività sociale, h) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale; i) ratificare eventuali provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

ART. 17) PRESIDENTE E RAPPRESENTANTE LEGALE

Il presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione.

Il Presidente coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non

	eccedenti l'ordinaria amministrazione. In caso di urgenza assume i poteri del Consiglio Direttivo	
	chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva.	
	In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Presidente.	
	In caso di dimissioni della sola carica di presidente, rimanendo quindi consigliere, spetta al	
	Vicepresidente convocare entro 30 giorni il consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. In	
	caso di dimissioni dalla carica di Presidente e di membro del consiglio direttivo spetta al Vicepresidente	
	convocare entro 30 giorni l'assemblea per l'elezione del nuovo membro.	
	ART. 18) RENDICONTO	
	Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio solare, l'Associazione ha l'obbligo di redigere ed	
	approvare annualmente un rendiconto economico-finanziario. Il rendiconto consuntivo deve informare	
	circa la complessiva situazione economico-finanziaria della ASD. Il rendiconto deve essere redatto con	
	chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione della ASD, nel rispetto del	
	principio della trasparenza nei confronti dei Soci. L'Assemblea delibera con le maggioranze di Legge e	
	del presente Statuto. Il rendiconto verrà adeguatamente pubblicizzato, qualora il Consiglio lo ritenesse	
	opportuno anche mediante trascrizione nel libro verbali delle assemblee, ed inserito nelle pubblicazioni	
	eventualmente effettuate della ASD. In ogni caso sarà messo a disposizione a tutti i soci che ne facciano	
	richiesta.	
	ART. 19) DURATA ESERCIZIO SOCIALE	
	Gli esercizi sociali si aprono il giorno 1 (uno) gennaio e si chiudono il giorno 31 (trentuno) dicembre di	
	ogni anno.	
	ART. 20) PATRIMONIO	
	L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività	
	da:	
	a) quote e contributi degli associati;	
	b) eredità, donazioni e legati;	

	c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati	
	al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;	
	e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di	
	attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e	
	sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;	
	g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e	
	sottoscrizioni anche a premi;	
	i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sportivo di promozione sociale.	
	E' fatto divieto di distribuzione anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, nonché fondi riserve	
	o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano	
	imposte dalla legge. E' fatto obbligo di reinvestire gli utili interamente nell'Associazione Sportiva per il	
	perseguimento esclusivo dell'attività sportiva della ASD stessa.	
	ART. 21) PUBBLICITA' E TRASPARENZA DEGLI ATTI SOCIALI	
	Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività	
	dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali ed ai Verbali. Tali	
	documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui	
	siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla	
	documentazione vengono indirizzate a qualsiasi Consigliere.	
	ART. 22) PARTECIPAZIONE	
	L'associazione promuove la massima partecipazione dei soci e dei collaboratori alla vita associativa	
	garantendo il diritto di informazione che si realizza mediante la piena accessibilità ai verbali associativi:	
	eventuali limiti potranno essere contemplati esclusivamente per rispettare i vincoli legati alla privacy.	

I collaboratori non soci sono invitati di diritto alle assemblee dove esercitano il diritto di parola.

ART. 23) SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività

sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, acquisito il parere richiesto dall'art.148, comma 8

lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi. Lo scioglimento della Associazione Sportiva

Dilettantistica è deliberato dall'assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto, con

l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno tre quarti dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe.

ART. 24) Norma finale

Per quanto non e' espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.